

Il momento nerazzurro

Pisa capitale: al via la Coppa del mondo paralimpica

PISA

Torna, per la sesta edizione, a Pisa, la tappa di Coppa del Mondo di Scherma Paralimpica, che si svolgerà da oggi a domenica al Palacus del centro sportivo universitario. Federscherma ha ritenuto di ricandidare la città della Torre anche per questa stagione e ancora attraverso l'organizzazione della società Pisascherma. Per ragioni di sicurezza tutte le gare saranno a porte chiuse e in diretta streaming sul canale Youtube e sul sito istituzionale della federazione. Il programma prevede 12 gare individuali previste per le specialità di fioretto, spada e sciabola (categorie A e B secondo disabili-

tà, maschile e femminile) più due gare a squadre. Le gare avranno inizio alle 10 e termineranno con le cerimonie di premiazione alle 18.30 tutti i giorni, escluso la domenica (quando le gare termineranno alle 16). Circa 250 gli atleti in gara e 80 persone dello staff attesi in città, in rappresentanza di 19 Paesi. L'Italia parteciperà con 24 atleti nelle diverse competizioni e le due squadre nazionali di fioretto femminile e sciabola maschile scenderanno in campo per la gara a squadre: tra gli altri in pedana ci saranno Emanuele Lambertini, Edoardo Giordan, la medaglia d'argento nella prova a squadre Loredana Triglia e Andrea Mogos.

«Per Pisa - ha osservato il presi-

dente di Federscherma, Paolo Azzi - è la sesta edizione consecutiva di questa manifestazione. Un consolidamento frutto dell'attenzione con cui tutta la città e le istituzioni hanno accolto e creduto in questo evento». Secondo il sindaco Michele Conti, «sarà un'occasione importante soprattutto per dimostrare la grande attenzione dedicata dalla nostra comunità all'accoglienza delle persone disabili». «Questo evento - ha aggiunto l'assessore, Sandra Munno - rappresenta il meglio che Pisa possa dare ai propri giovani». Il rettore, Paolo Mancarella, ha sottolineato: «la sinergia tra istituzioni che serve proprio ad arrivare a chi ha più bisogno: Pisa e le sue istituzioni stanno dimo-



strando che sono unite e credono nei valori di accoglienza, inclusione e solidarietà». «Siamo felici - ha concluso il presidente del Pisascherma, Giovanni Calabrò - di essere riusciti a organizzare questa sesta edizione, dopo un anno di assenza dovuto al-

la pandemia. Desidero ringraziare il Rotary Club Galilei, che con una sua donazione ha permesso la partecipazione di atleti che altrimenti avrebbero dovuto rinunciare e anche Fondazione Pisa e a Pharmanutra, che sostengono economicamente fin dall'inizio la manifestazione».